



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*



# Bando voucher digitali I4.0 per le imprese



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

 punto  
impresa  
digitale



## Elenco 1

1. Soluzioni per la manifattura avanzata
2. Manifattura additiva
3. Realtà aumentata e virtual reality
4. Simulazione
5. Integrazione verticale e orizzontale
6. Industrial Internet e IoT
7. Cloud
8. Cybersicurezza e business continuity
9. Big data e analytics
10. **\*Soluzioni tecnologiche digitali di filiera** finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. Sistemi che abilitano soluzioni di drop shipping , di "azzeramento di magazzino" e di "just in time");
11. **\*Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica** con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.) e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc)

\* agg. Legge di bilancio 27/12/2017

## Elenco 2

Utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza:

1. **Sistemi di e-commerce**
2. **Sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fatturazione elettronica**
3. **Sistemi EDI, electronic data interchange**
4. **Geolocalizzazione**
5. **Tecnologie per l'in-store customer experience**
6. **System integration applicata all'automazione dei processi**



## Obiettivo:

aiutare le mPMI a definire un piano di innovazione  
utilizzando le nuove tecnologie abilitanti  
promosse dal Governo

**Misura A** - *Sviluppare la capacità di **collaborazione** tra mPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di **progetti** indirizzati all'introduzione di dette tecnologie*

**Misura B** - *Promuovere l'utilizzo, da parte delle mPMI, di servizi o soluzioni di cui alle tecnologie I4.0 (servizi di **consulenza** e **formazione**)*



## 500.000 € a fondo perduto per le mPMI per CONSULENZA e FORMAZIONE

Misura A, euro 100.000,00

Misura B, euro 400.000,00

### Misura A

Progetti finalizzati all'introduzione di **tecnologie digitali**  
con obiettivi e modalità realizzative **condivisi da più imprese**

### Misura B

Domande di contributo relative a servizi di **formazione** e **consulenza**  
finalizzati all'introduzione di **tecnologie digitali**  
presentate da **single imprese**

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo/voucher alternativa tra la misure A e B.



## Gli interventi previsti per: **Misura A**

Spese ammissibili per **servizi di consulenza** relativi ad una o più **tecnologie abilitanti** (Elenco 1).

Il servizio può prevedere anche un'attività di **formazione specialistica, complementare alla consulenza**, erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda).

Le spese per formazione sono ammissibili nel **limite del 30% del totale** della spesa prevista dall'impresa. Devono riguardare le tecnologie (Elenco 1).

## **Misura B**

Spese ammissibili per **servizi di consulenza** relativi ad una o più **tecnologie abilitanti** (Elenco 1).

Sono ammissibili le **spese per formazione** esclusivamente se riguardano una o più tecnologie tra quelle previste nell'**Elenco 1**, nel **limite del 50% del totale della spesa** prevista dall'impresa.



# I contributi

Voucher: importo massimo € 10.000,00  
oltre la premialità relativa al rating di legalità di € 250,00

## **formazione**

60% dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese  
70% dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese

## **consulenza**

50% dei costi ammissibili, elevabili fino al 75%, a condizione che  
l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione  
non superi 200.000 € per beneficiario nell'arco dei tre anni precedenti.

Tutte le spese devono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, con firma digitale.

La rendicontazione deve essere presentata in modalità telematica.

L'impresa deve presentare, al più tardi in sede di rendicontazione, un «Piano di innovazione digitale dell'impresa» (la predisposizione del Piano è compresa tra i costi ammissibili).



## Valutazione domande Misura A

**Procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto.

Oltre al **superamento dell'istruttoria amministrativa-formale**, l'ammissione al contributo/voucher è **condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato**, effettuata da un apposito **Nucleo di valutazione**.

## Valutazione domande Misura B

**Procedura a sportello valutativa** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Oltre al **superamento dell'istruttoria amministrativa-formale**, è prevista una **verifica relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici del Bando e dei fornitori dei servizi** di cui alla "Scheda 2 - Misura B".



# Scheda 1 - Misura A

## Entità del contributo

**Investimento minimo: € 6.000,00 – Importo contributo massimo: € 10.000,00**

**Il contributo è assegnato in misura uguale a tutte le imprese**

**Impresa partecipante:** MPMI (con sede legale e/ operativa area metropolitana di Bologna) possono presentare domande di contributo per progetti finalizzati all'introduzione delle tecnologie I4.0. L'impresa può partecipare ad un solo progetto. I progetti riguardano da 10 a 20 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto. A titolo esemplificativo, il voucher può permettere la creazione di servizi/sistemi/strumenti innovativi comuni, integrazione di filiere produttive.

**Soggetto proponente:** organizzazione - dotata di personalità giuridica - che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio". Tali attività devono essere realizzate prima della presentazione della domanda. Possono essere:

*DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione; Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, Parchi scientifici e tecnologici, Centri per l'innovazione, Tecnopoli, Cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali; Incubatori certificati e incubatori regionali accreditati; FABLAB, centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0.*

**Responsabile tecnico di progetto:** fornitore principale del servizio, organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori. Nomina il capo-progetto (persona fisica: project manager)



## Scheda 2 - Misura B

### Entità del contributo

**Investimento minimo: € 6.000,00 – Importo contributo massimo: € 10.000,00**

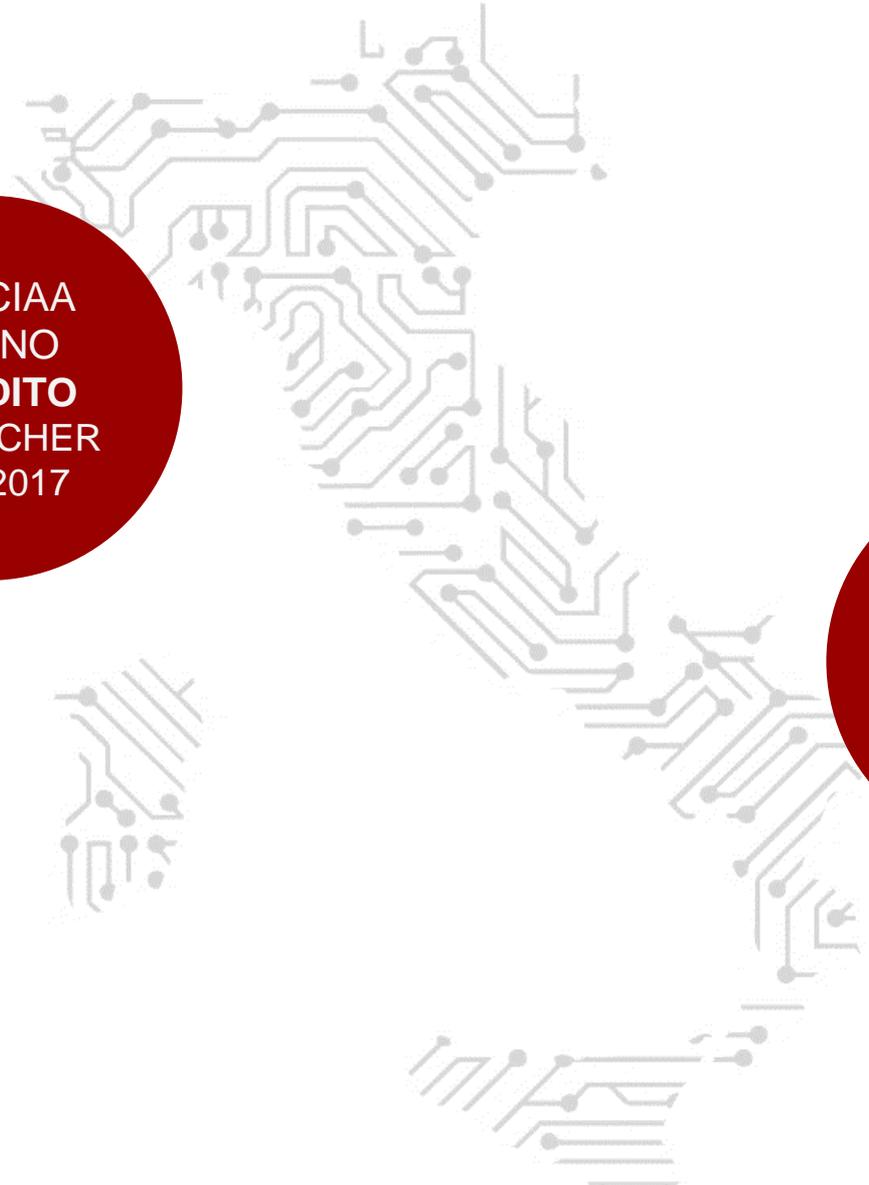
**Le MPMI (con sede legale e/ operativa area metropolitana di Bologna) possono richiedere un voucher per servizi di consulenza e formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 4.0.**

A titolo esemplificativo, il voucher può permettere all'impresa di:

- misurare la propria maturità digitale (digital maturity assessment) ed identificare i propri bisogni di innovazione;
- **ottenere consulenza specialistica** relativa all'impiego nella propria realtà produttiva delle tecnologie I4.0;
- **ricevere formazione specialistica** strettamente complementare all'utilizzo delle tecnologie previste dal Bando.

**L'impresa deve avvalersi solamente di uno o più tra i seguenti fornitori:**

- *centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence Center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;*
  - *incubatori certificati;*
  - *FABLAB;*
  - *per i servizi di **formazione**, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;*
  - *per i servizi di **consulenza**, start-up innovative e PMI innovative;*
  - *per i servizi di **consulenza**, ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie abilitanti.*



27 CCIAA  
HANNO  
**BANDITO**  
IL VOUCHER  
NEL 2017

CA.  
10.000.000 €  
VALORE  
STANZIATO



# **C.C.I.A.A. DI BOLOGNA**

## **36 domande (Misura B)**

**Contributi richiesti  
per 321.791€**



## ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Formazione e consulenza sull'utilizzo delle tecnologie di industria 4.0 in tutti i settori economici.



## LA SCELTA DELLE 2 MISURE PREVISTE DAL BANDO

«**MISURA A**» per progetti coinvolgenti fino a 20 imprese beneficiarie dei voucher, volti a favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie Industria 4.0. La misura prevede la figura di un soggetto promotore «aggregatore»;

«**MISURA B**» per domanda di servizi formativi e di consulenza da parte di singole imprese.



## LA SCELTA DEL REGIME DI AIUTI

Regime d'aiuto in esenzione registrato da UNIONCAMERE :  
**contributo:** dal 50% al 75% delle spese ammissibili  
**cumulo:** possibile  
**assegnazione:** a tutte le tipologie di impresa.



I SOGGETTI PROPONENTI possono essere:

- **DIH-Digital Innovation Hub** ed **EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione**, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- **Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Competence Center** di cui al Piano Industria 4.0, **Parchi scientifici e tecnologici, Centri per l'Innovazione, Tecnopoli, Cluster Tecnologici** ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- **Centri di Trasferimento Tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE).

Spetta al «SOGGETTO PROPONENTE»

- definire gli obiettivi del progetto,
- promuovere la partecipazione delle imprese,
- individuare e proporre alle imprese partecipanti il «fornitore principale del servizio».



## L'impresa può avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori:

- **Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Competence center** di cui al Piano Industria 4.0, **parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici** ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori Certificati** (di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.) e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- **Centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0, come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- **Relativamente ai soli servizi di formazione**, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;
- **Relativamente ai soli servizi di consulenza**, start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **Relativamente ai soli servizi di consulenza**, ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 1 della parte generale del Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.



# Grazie per l'attenzione

Barbara Benassai

per informazioni: [pid@bo.camcom.it](mailto:pid@bo.camcom.it)

ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito  
della Camera di commercio di Bologna [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it)

28 marzo 2018